

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 1902 del 17/06/2019**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2086 del 12/06/2019

OGGETTO: Interventi di sfalcio, potatura e pulizia delle aree verdi da eseguirsi presso le Residenze Universitarie di DiSCO delle sedi territoriale di Roma Città Metropolitana, per il periodo di 15 giorni dalla data di stipula del contratto

CIG Z9428AEB42

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro *l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCO;*

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*";

visto il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la Promozione della conoscenza - DiSCO sino al 30 giugno 2019.

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori" – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l'Amministrazione ha indetto la "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU DI ROMA UNO, DELL'ADISU DI ROMA DUE, DELL'ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL'ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL'ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3";

vista la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018, di aggiudicazione della gara per il servizio di “Gestione mense e residenze” al RTI Consorzio Integra; (Lotto1);

considerato che sono state inviate le lettere di aggiudicazione definitiva ai sensi dell’art. 76 del D.lgs. n. 50/16 relative procedura aperta per l’affidamento della gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi delle sedi territoriali di Roma Uno , Roma Due, Roma Tre e Disco (compreso il CED) (Adisu Metropolitana) – LOTTO UNO Adisu di Cassino (Lazio Meridionale) LOTTO DUE Adisu Di Viterbo (Lazio settentrionale) – LOTTO TRE relativa lotto 1, lotto 2 e lotto 3 con i seguenti numeri di protocollo:

LOTTO 1

- 1) Soc. RTI Consorzio Integra Soc. Coop. – Capogruppo prot. n. 13562 del 10.7.2018;
- 2) Soc. RTI Alfredo Cecchini srl Capogruppo prot. n. 13553/18 del 10 luglio 2018
- 3) Soc. RTI Manutencoop Facility Management SPA prot. N. 13557/18 del 10 luglio 2018 ;
- 4) Soc. RTI GSA SPA – Capogruppo prot. n. 13549 del 10 luglio 2018;
- 5) Soc. CNS Soc. Coop prot. n. 13558/18 del 0 luglio 2018;
- 6) Soc. RTI Romeo Gestioni SPA – Capogruppo prot. n. 13561/18 del 10 luglio 2018;
- 7) Soc. RTI Team Service Soc. Cons. ARL – Capogruppo prot. n. 13556/18 del 10 luglio 2018;
- 8) Soc. RTI Ariete Soc. Coop. – Capogruppo prot. n. 13554 /18 del 10 luglio 2018;
- 9) Soc.RTI Telecontrol Vigilanza SPA – Capogruppo prot. n. 13551718 del 10 luglio 2018;

LOTTO 2

- 1) Soc. RTI Consorzio Integra Soc. Coop. – Capogruppo prot. n. 13518 del 10 luglio 2018;
- 2) Soc. RTI Alfredo Cecchini srl Capogruppo prot. n. 13524 del 10 luglio 2018;
- 3) Soc. RTI Manutencoop Facility Management SPA prot. N. 13532/18 del 10 luglio 2018;
- 4) Soc. RTI GSA SPA – Capogruppo prot. n. 13521/18 del 10 luglio 2018;
- 5) Soc. CNS Soc. Coop prot. n. 13534/18 del 10 luglio 2018;
- 6) Soc. RTI Team Service Soc. Cons. ARL – Capogruppo prot.n. 13528 del 10 luglio 2018;
- 7) Soc. RTI Ariete Soc. Coop. – Capogruppo- prot. n. 13526/18 del 10 luglio 2018;

LOTTO TRE

- 1) Soc. CNS Soc. Coop prot. n. 13548/18 del 10 luglio 2018;
- 2) Soc. RTI GSA SPA – Capogruppo prot. n. 13541 del 10 luglio 2018;
- 3) Soc. RTI Consorzio Integra Soc. Coop. – Capogruppo prot. n. 13540/18 del 10 luglio 2018;
- 4) Soc. RTI Alfredo Cecchini srl Capogruppo prot. n. 13542/18 del 10 luglio 2018;
- 5) Soc. RTI Ariete Soc. Coop. – Capogruppo- prot. n. 13545/18 del 10 luglio 2018;

considerato che in data 6 agosto 2018 è stato notificato alla S.A. un ricorso per l’annullamento della gara precedentemente citata;

considerato che con sentenza n. 2547 del 25.02.2019, cui si rinvia per *relationem*, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha dichiarato in parte inammissibile, in parte irricevibile il ricorso preposto contro il provvedimento di aggiudicazione definitiva emesso dalla stazione appaltante nei confronti del RTI CONSORZIO INTEGRA;

considerato che successivamente il Presidente del Tar Roma ha sospeso “l’esecuzione degli atti impugnati” (tra cui anche l’efficacia della determina di aggiudicazione) con decreto n. 1955 del 30 marzo 2019 in attesa della trattazione collegiale della camera di consiglio per l’istanza cautelare fissata in data 16 aprile 2019;

considerato che con ordinanza 2281 del 17.4.2019, cui si rinvia per *relationem*, il Tribunale Amministrativo regionale del Lazio ha accolto la domanda cautelare di sospensione del provvedimento impugnato (provvedimento di autorizzazione alla modificazione della composizione del RTI aggiudicatario);

considerato che con nota prot. n. 27939 del 24 aprile 2019 cui si rinvia per *relationem*, la Stazione appaltante ha richiesto con urgenza un parere all’Avvocatura Generale dello Stato sulle seguenti alternative perseguibili:

1. Procedere all’impugnativa in secondo grado dell’ordinanza n. 2281 del 16 aprile 2019 del TAR del Lazio – sez. I quater per conformare l’azione dell’Amministrazione ai suggerimenti espressi nel parere dell’Avvocatura Generale dello Stato pervenuto con pec del 20 marzo 2019;
2. Procedere al ritiro dell’aggiudicazione disposta nei confronti del RTI CONSORZIO INTEGRA per motivi sopravvenuti alla stessa e formalizzare un’aggiudicazione nei confronti del secondo in graduatoria;
3. Procedere con la “proroga tecnica” fino all’udienza di merito fissata dall’ordinanza n. 2281 del 16 aprile 2019 del >TAR del Lazio – sez. I quater in data 25 settembre 2019;

considerato che con ordinanza del Consiglio di Stato che respinge l’appello n. 2488/2019 viene respinto l’appello e rimanda la trattazione in merito al ricordo dell’udienza pubblica già fissata per il 23 settembre 2019;

preso atto che l’Avvocatura Generale dello Stato, come comunicato per le vie brevi, ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso l’ordinanza collegiale sopra indicata;

vista la nota dell’Avvocatura Generale Stato pervenuta mediante pec del 28 maggio 2019 che prevede espressamente che:

Con riferimento al contenzioso di cui in oggetto si trasmette l’ordinanza con la quale il Consiglio di Stato ha respinto gli appelli cautelari proposti dall’Amministrazione e dal controinteressato Consorzio Integra spa.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che i diversi interessi implicati della vicenda richiedano la definizione immediata del merito della stessa dinanzi al T.A.R. Lazio.

L’ordinanza non si pronuncia sulla questione di particolare interesse per l’Amministrazione relativa alla modificazione soggettiva del r.t.i. aggiudicatario.

Avuto riguardo all’esito del giudizio di gravame appare opportuno attendere l’esito del giudizio di primo grado.

Si consiglia di adottare nelle more del giudizio la proroga tecnica in favore degli attuali gestori del servizio.

“

considerato che l’Amministrazione ha condotto un’istruttoria volta a verificare l’esistenza di servizi già in essere presso il soggetto Aggregatore (Direzione Acquisti della Regione Lazio) a cui potere aderire (al fine di evitare l’istituto delle proroghe mediante la consultazione dell’apposito sito dedicato ai soggetti aggregatori che riporta l’elenco delle iniziative, con l’evidenza del relativo risultato);

considerato che l’istruttoria condotta dal soggetto aggregatore ha avuto esito negativo;

considerato che non trova riscontro positivo neanche la consultazione delle convenzioni CONSIP, nella fattispecie quella sul “Facility Management 4” che con apposita comunicazione pubblicata, ha comunicato che sono in corso le procedure di aggiudicazione della gara ad oggi non ancora perfezionate;

considerato che il servizio di sfalcio erba, potatura e pulizia delle aree verdi è previsto nella gara l’affidamento della gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi delle sedi territoriali di Roma Uno , Roma Due, Roma Tre e Disco (compreso il CED) (Adisu Metropolitana) – LOTTO UNO Adisu di Cassino (Lazio Meridionale) LOTTO DUE Adisu Di Viterbo (Lazio settentrionale) – LOTTO TRE;

considerato che il servizio di sfalcio erba, potatura e pulizia delle aree presente sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato che con l'inizio della stagione si rende necessario intervenire presso le aree esterne degli Uffici e Residenze Universitarie di DiSco (già Laziodisu) delle sedi di Territoriali di Roma Città Metropolitana, con interventi di sfalcio erba, potatura e pulizia delle aree verdi in modo da rendere gli spazi più sicuri e decorosi e evitare il proliferarsi di insetti ed animali;

vista l'email del 3 giugno 2019 con la quale il Direttore Amministrativo delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana, richiede l'intervento di sfalcio erba, potatura e pulizia delle aree verdi degli uffici e Residenze Universitarie di Via di Valleranello, Via Mario Angeloni, Via Cambridge, Viale del Ministero AA.EE., Via Cesare de Lollis, Via dei Valle Aurelia, Via Assisi e residenza di Latina ;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la **consultazione dei cataloghi elettronici** del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

vista l'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento (i cui atti sono conservati nell'ufficio Gare e contratti), con la quale ha svolto una indagine di mercato sul MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione- avente per oggetto: "Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico - Manutenzione aree verdi" sede legale d'impresa "Lazio", (allega elenco al presente provvedimento) individuando la società CURAFLORE SRL ;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*" le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);*

considerata, pertanto, la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016;

considerato che il RUP della presente procedura è l'Ing. Mauro Lenti Dirigente del Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle competenze dell'Area 3 della struttura centrale di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “*Codice dell'Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

vista l'urgenza di attivare il servizio al fine di non recare disagio all'utenza universitaria che accoglie presso le strutture dell'Ente DiSCo;

considerato che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

visto che l'Amministrazione il giorno 4 giugno 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la Società CURAFLORE SRL per “**interventi di sfalcio, potatura e pulizia delle aree verdi da eseguirsi presso le Residenze Universitarie di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle Sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana, per il periodo di 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto**”, con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 24.941,85 (importo stimato congruo dal RUP come da computo metrico inviato per e-mail in data 3 giugno 2019) IVA (22%) esclusa, per il servizio sopra citato;

preso atto che, la società CURAFLORE SRL nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 23.744,65 IVA (22%) esclusa, sull'importo posto a base di gara di €. 24.941,85 IVA (22%) esclusa;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

visto il **par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. prevede espressamente che: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad***

affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;*

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico individuato non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*)

visto il par. 4.2.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)”;*

valutato positivamente il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 5 giugno 2019 da parte della CURAFLOR SRL, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti generali della società CURAFLOR SRL;

verificato positivamente il durc prot. n. 14594464 del 13 marzo 2019 scadenza validità 11 luglio 2019;

verificato positivamente il certificato di regolarità fiscale e il casellario informatico dell'ANAC;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è L'ing. Mauro Lenti Dirigente del presidio Territoriale di Roma Città Metropolitane

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCO;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 “Legge di Stabilità regionale 2019”;

vista la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi”.

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 940204 avente ad oggetto *“Interventi di sfalcio, potatura e pulizia delle aree verdi da eseguirsi presso le residenze universitarie di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana, per il periodo di 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto”*;
- 3. di affidare**, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la *” Interventi di sfalcio, potatura e pulizia delle aree verdi da eseguirsi presso le residenze universitarie di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana, per il periodo di 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto”*, alla società CURAFLORE SRL con sede legale in Via dei Corsi n. 8 – 00049 Velletri (RM) Codice Fiscale e Partita IVA n. 05786441005 per l’importo complessivo di € 28.968,47 IVA (22%) inclusa, codice CIG:Z9428AEB42;
- 4. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per Amministrazioni;
- 5. di impegnare** la somma di € 12.611,34 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22046 avente per oggetto *“acquisti di servizi per verde e arredo urbano” art. 11, Codice piano dei conti 1.03.02.99.009 “acquisto di servizi per verde e arredo urbano ”* sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
- 6. di impegnare** la somma di € 10.500,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22046 avente per oggetto *“acquisti di servizi per verde e arredo urbano” art. 21, Codice piano dei conti sul bilancio 1.03.02.99.009 “acquisto di servizi per verde e arredo urbano ”* di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
- 7. di impegnare** la somma di € 5.857,13 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22046 , avente per oggetto *“acquisti di servizi per verde e arredo urbano” art. 31, Codice piano dei conti 1.03.02.99.009 “acquisto di servizi per verde e arredo urbano ”* sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
- 8. di nominare** Responsabile unico del procedimento il dott. l’Ing. Mauro Lenti Dirigente del Presidio Territoriale di Roma Città Metropolitana
- 9. che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **13/06/2019**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **13/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	22046	970	1	04	04	1	03	1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	12.611,34
2019	22046	971	1	04	04	1	03	1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	10.500,00
2019	22046	972	1	04	04	1	03	1.03.02.99.009	Acquisto di sevizi per verde e arredo urbano	5.857,13

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **17/06/2019**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **17/06/2019**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2086 del 12/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **17/06/2019**